

# **STATUTO**

## **CENTRO GIURIDICO DEL CITTADINO**

**Associazione Cittadini Consumatori**  
**COSTITUZIONE**

**art. 1** E' costituita in Avezzano con sede in Via Corradini n. , il "Centro Giuridico del Cittadino" (di seguito "**C.G.C**" o "**l'Associazione**"). Essa potrà articolarsi in strutture decentrate anche sul territorio regionale e/o nazionale.

### **SCOPI**

**art. 2** L'Associazione non ha fini di lucro e persegue i seguenti scopi a favore del consumatore:

- a) protezione, informazione e educazione al consumo corretto;
- b) salvaguardia della salute;
- c) difesa degli interessi economici e del diritto al risarcimento dei danni;
- d) rappresentanza degli interessi dei consumatori nei competenti organismi pubblici ai livelli locali, regionali, nazionali ed internazionali;
- e) promozione di strutture consultive o decisionali che esprimano gli interessi dei consumatori nei rapporti con le istituzioni nazionali ed internazionali;
- f) gli scambi d'informazione con le organizzazioni di consumatori degli altri paesi, in particolare di quelle europee per sviluppare il movimento dei consumatori nella Comunità europea;
- g) la realizzazione di strumenti di studio, ricerca e documentazione sui temi del consumo di beni e servizi, anche per conto di Enti Pubblici e di istituzioni regionali, nazionali, europee ed internazionali;
- h) aggiornamento e/o formazione dei consumatori ed in genere del personale della scuola o realizzazione di interventi nei confronti delle componenti autorità scolastiche;
- i) organizzazione e coordinamento di professionisti o gruppi di professionisti allo scopo di fornire chiarimenti amministrativi, legislativi, fiscali e tributari agli Utenti;
- l) diffondere la cultura enogastronomica abruzzese e italiana in Italia e nel mondo;
- m) produrre e pubblicare il materiale inerente lo scopo sociale, anche di tipo didattico ed informativo, audio e video, anche in ambito telematico ed informatico, conservando, ordinando e valorizzando detti supporti in biblioteche ed archivi;
- n) compiere qualsiasi operazione ritenuta opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale, comprese compravendite e/o permutate di beni mobili e immobili soggetti a registrazione, la stipulazione di mutui (con eventuale concessione di pegno ed ipoteca relativamente ai beni sociali) e la concessione di fidejussioni e altre garanzie equivalenti;
- o) concorrere, con altre istituzioni alla definizione, alla conoscenza e allo sviluppo della scienza della documentazione e dell'informazione, come aree culturali specifiche per l'esercizio e lo svolgimento della pratica documentaria e informativa;
- p) affermare la professione del documentalista intesa come un'attività ad elevato contenuto specialistico, avente come oggetto la trasformazione o la riduzione del documento a unità informative, la creazione dei linguaggi documentari, l'archiviazione, il ritrovamento e la circolazione delle informazioni.

### **SOCI**

**art. 3** Oltre alle persone fisiche, possono far parte dell'Associazione, le associazioni, gli enti pubblici e privati, purché i loro scopi non siano in contrasto con quelli di cui al presente Statuto.

**art. 4** La domanda di ammissione viene presentata al Consiglio Direttivo specificando nome, cognome, data e luogo di nascita, domicilio e cittadinanza. In caso di enti o persone giuridiche si dovrà specificare la ragione sociale e la sede. La domanda deve contenere esplicitamente

**l'obbligo da parte del richiedente di osservare le disposizioni contenute nello statuto sociale, nel regolamento interno ed in tutte le disposizioni prese o da prendere da parte degli organi direttivi, dichiarando altresì di avere preso del tutto regolare visione.**

**art. 5 Le domande di ammissione alla associazione vengono accolte dal Consiglio Direttivo sulla base della verificata sussistenza degli elementi di cui ai precedenti articoli.**

I soci sono tenuti al versamento della quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo. I soci hanno diritto alle informazioni ed al controllo stabilite dalle leggi e dallo Statuto.

**art. 6 Le prestazioni fornite dai soci sono normalmente a titolo gratuito, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo.**

Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non sono rivalutabili.

**art. 7 I soci cessano di far parte dell'associazione per:**

- morte;

- recesso, da comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo mediante invio di una race. R/R;

- esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo, per gravi e giustificati motivi, con la maggioranza dei due terzi dei presenti, che a titolo meramente esemplificativo possono essere attinenti all'inosservanza delle finalità sancite dall'atto costitutivo, dallo statuto nazionale e/o regionale, dal regolamento, ovvero dalle deliberazioni sociali ed a morosità, in caso di mancato pagamento, da oltre sei mesi dall'inizio dell'anno sociale, della quota associativa annuale.

L'avvenuta esclusione, debitamente motivata, è comunicata all'associato a mezzo di lettera raccomandata R/R.

Avverso tale decisione, il socio può proporre ricorso al Consiglio Direttivo dell'Associazione, entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione;

- scioglimento dell'Associazione.

I soci che, per uno dei motivi sopramenzionati, cessano di far parte dell'Associazione, non hanno diritto alla restituzione delle quote e dei contributi associativi versati, né possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Gli elenchi dei soci sono tenuti ed aggiornati annualmente a cura del Presidente dell'Associazione.

## **ORGANI SOCIALI**

**art. 8 Organi dell'Associazione sono:**

- l'Assemblea

- Il Consiglio Direttivo

- Il Presidente.

**art. 9 L'Assemblea definisce gli indirizzi di massima dell'attività dell'Associazione, approva i bilanci, elegge il Consiglio Direttivo.**

L'Assemblea dei soci è composta da tutti gli iscritti che posseggono la qualifica di socio.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno, per verificare le attività svolte, eleggere i membri che, per qualunque ragione, non facciano più parte del Consiglio Direttivo, approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, dare le linee programmatiche all'Associazione.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente su iniziativa del medesimo o su formale richiesta di almeno un decimo dei soci, da inviarsi mediante race R/R.

La convocazione dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, deve essere comunicata ai soci mediante affissione di avviso presso la sede sociale, almeno

15 giorni prima della riunione e contestualmente con comunicazione o avviso pubblicato sui principali quotidiani o sul sito internet dell'Associazione.

Con l'avviso deve essere data comunicazione dell'ordine del giorno.

L'Assemblea in seconda convocazione sarà tenuta ad una distanza di almeno un giorno dalla prima.

**art. 10 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci ed in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei partecipanti, salvo quanto disposto ai successivi artt. 18 e 19.**

Ogni socio ha diritto ad un solo voto ed è ammessa al massimo una sola delega per socio.

**art. 11 L'assemblea, prima di iniziare, deve nominare un proprio Presidente ed un proprio Segretario.**

Il Presidente dell'Assemblea ha il compito di:

- leggere l'ordine del giorno in apertura di Assemblea;
- accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti;
- mantenere l'ordine nel corso delle sedute e curare che ogni singolo Socio possa esprimere le proprie opinioni;
- curare che venga rispettato l'ordine del giorno;
- controllare i risultati delle votazioni conteggiate dal Segretario;
- dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea.

Il Segretario dell'Assemblea ha il compito di redigere il verbale dell'Assemblea.

Le riunioni dell'Assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'Assemblea.

Esso resta sempre depositato presso la sede ed ogni socio può consultarlo.

**art. 12 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'Associazione.**

E' nella facoltà del Consiglio Direttivo redigere regolamenti per la disciplina dell'attività dell'Associazione i quali potranno essere sottoposti all'Assemblea per l'approvazione.

**art. 13 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da 3 a 9 membri, i quali durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.**

Nel caso in cui ci fosse il recesso anticipato di qualsiasi membro del Consiglio Direttivo quest'ultimo sarà sostituito, automaticamente, dal socio che, nell'ultima Assemblea, abbia conseguito un numero di voti immediatamente inferiore a quello dell'ultimo socio eletto.

**art. 14 Il Consiglio Direttivo designa nel suo ambito il Presidente e, quando 10 ritiene opportuno, il Vice-Presidente, il Segretario ed il Tesoriere ed affida, anche di propria iniziativa e su proposta del Presidente, ulteriori incarichi ritenuti necessari.**

Le mansioni di Segretario e di Tesoriere possono essere cumulabili e possono essere svolte anche, personalmente, dal Presidente o dal Vice-Presidente.

11 Segretario redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno e dei regolamenti sociali; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Presidente e gestisce eventuali conti correnti bancari e/o postali dell'Associazione previa autorizzazione del Presidente.

**art. 15 Il Presidente o, nel caso di impedimento, il Vice-Presidente o, in mancanza, il Consigliere più anziano convocano il Consiglio Direttivo**

**almeno una volta ogni tre mesi, tramite affissione nella Sede sociale della convocazione e dell'ordine del giorno della riunione almeno 15 giorni prima. I Consiglieri che ne facciano richiesta scritta al Presidente hanno diritto di ricevere la convocazione, a propria scelta, tramite avviso postale o elettronico.**

In caso di assenza o di impedimento temporaneo del Presidente, il Consiglio Direttivo è presieduto dal Vice-Presidente o, in mancanza, dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio Direttivo può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità il voto del Presidente vale doppio; in caso di assenza del presidente il voto del Vice-Presidente vale doppio.

Il Presidente può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri soci.

Il Presidente può, inoltre, in caso di urgenza, compiere in nome e per conto dell'Associazione tutti quegli atti necessari per la tutela degli interessi della medesima e cioè - a mero titolo esemplificativo e senza che ciò debba ritenersi limitativo - aprire e/o chiudere conti correnti, acquistare e/o vendere qualsiasi bene dell'Associazione, nominare consulenti, riconoscere a questi ultimi pagamenti per consulenze effettuate nell'interesse dell'Associazione, ecc.

A tali atti seguirà la ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Al Presidente è riconosciuto il totale rimborso delle spese dallo stesso sostenute in nome e per conto dell'Associazione.

## **PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO**

### **art. 16 I mezzi finanziari dell'Associazione sono costituiti:**

- dalle quote associative annuali di adesione, tesseramento;
- dalle sovvenzioni di sostegno da parte dei fruitori di servizi dell'associazione nei limiti delle donazioni di modico valore;
- da sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni ed altre istituzioni pubbliche o di enti pubblici territoriali, nazionali o esteri;
- da entrate derivanti, in modo marginale o occasionale, da attività commerciali e produttive, quali -a mero titolo esemplificativo- l'organizzazione di feste, raccolte fondi e lotterie di beneficenza;
- da donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- da proventi derivanti dalla gestione diretta o indiretta di attività economiche finalizzate alla realizzazione dell'obiettivo sociale.

### **art. 17 L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.**

Il primo esercizio finanziario si chiuderà al 31 dicembre 2008.

Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria annuale.

Il bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'Associazione durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea e finché sia approvato. I soci possono prenderne visione.

Il bilancio è composto da un rendiconto economico e da un rendiconto finanziario; il rendiconto economico evidenzia analiticamente le uscite e le entrate secondo criteri di cassa, il rendiconto finanziario evidenzia la situazione patrimoniale dell'Associazione elencando distintamente la liquidità, i debiti, i crediti, il valore stimato del magazzino e degli altri beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti. E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali.